

Nuovi ingressi in Assarmatori e sempre più associati in comune con Confitarma

Blufferries, Snam, K-Ships e anche la statunitense Liberty Navigation fra le new entry
DI NICOLA CAPUZZO

20 GIUGNO 2023

[STAMPA](#)



Roma – Guai a parlare di riunificazione fra le associazioni di categoria Assarmatori e Confitarma, i tempi evidentemente non sono ancora maturi (nonostante in tanti, anche all'interno delle rispettive compagini, lo auspicerebbero) ma la realtà dei fatti dice che la prima sta progressivamente aumentando la propria base associativa e di pari passo sale il numero di aziende armatoriali in comuee con la seconda. Senza contare che sulla grande maggioranza di temi le due associazioni la pensano allo stesso modo e lavorano in maniera coordinata.

Durante l'annual meeting di Assarmatori andato in scena a Roma, il video emozionale trasmesso e l'annual report distribuito in versione cartacea, hanno consentito di avere una panoramica aggiornata sulle new entry all'interno dell'associazione presieduta da Stefano Messina. Molti di loro sono armatori o società già iscritte anche a Confitarma.

Spiccano fra i nuovi soci Blueferries (società armatoriale del gruppo Rfi), K-Ships, Snam, Maregiglio di Navigazione e fra le navi apparse nel video emozionale di Assarmatori c'era anche il traghetto Elio di Caronte & Tourist (il cui amministratore delegato Lorenzo Maticena era dato fra i papabili per la prossima presidenza di Confitarma). Fra gli associati rimane anche Kalypso Compagnia di Navigazione (nonostante i recenti contrasti con il Gruppo Msc) e gli altri big come Ignazio Messina & C., Grandi Navi Veloci, Moby, Snav, Lauro, Medmar, Laziomar, Delcomar, Maddalena Lines, Toremar, Finaval, Diego

Calì, Caremar, Italia Marittima, Navigazione Libera del Golfo, Siremar – Caronte&Tourist Isole Minori, Royal Caribbean Cruises, Msc Crociere e Nova Marine Carriers.

Colpisce, infine, fra i nuovi entranti in Assarmatori anche la società statunitense Liberty Maritime, società armatoriale che lo scorso autunno aveva acquistato dal Gruppo Messina la nave Jolly Diamante (ribattezzata Liberty Power) che nelle sue rotazioni fra Nord America e Medio Oriente scala anche alcuni porti italiani con le sue navi ro-ro e car carrier.